

### Città Metropolitana di Messina

# DETERMINA DIRIGENZIALE Nº 24 del 19/02/2019

OGGETTO: REGOLAMENTO UE 679/2016 (GDPR). AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ADEGUAMENTO DELL'ENTE ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

Richiamato il Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n. 82/2005, così come modificato dal D.Lgs. n. 179/2016, che all'art. 51, rubricato "Sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni", prevede che "I documenti informatici delle pubbliche amministrazioni devono essere custoditi e controllati con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alle finalità della raccolta";

Preso atto che con Circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 103 del 5.05.2017, l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni, ha disposto la sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" con nuove misure minime per la sicurezza informatica a cui le stesse Pubbliche Amministrazioni sono tenute a conformarsi entro il termine del 31.12.2017;

Considerato che il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

Rilevato che il summenzionato Regolamento è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea ed entrerà in vigore il 25 maggio 2018;

Considerato che con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
- che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;

Tenuto conto, inoltre, che il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ha:

- reintrodotto l'obbligatorietà della redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), obbligo previsto dal D.Lgs. 196/2003 e abrogato dal Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- disciplinato la nuova figura del "Data Protection Officer" (DPO), responsabile della protezione dei dati personali che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno e deve sempre essere "coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali";



### Città Metropolitana di Messina

- rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, le sanzioni possono arrivare fino a 10 milioni di euro o per le imprese fino al 2% - 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore

Dato atto che la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on line) nelle amministrazioni pubbliche;

Ritenuto, pertanto, necessario realizzare un "modello organizzativo" da implementare in base ad una preliminare analisi dei rischi e ad un'autovalutazione finalizzata all'adozione delle migliori strategie volte a presidiare i trattamenti di dati effettuati, abbandonando l'approccio meramente formale del D.Lgs. 196/2003, limitato alla mera adozione di una lista "minima" di misure di sicurezza, realizzando, piuttosto, un sistema organizzativo caratterizzato da un'attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, sia dal punto di vista della sicurezza informatica e in conformità agli obblighi legali, sia in considerazione del modello di archiviazione e gestione dei dati trattati. Tutto questo prevedendo, al contempo, non solo l'introduzione di nuove figure soggettive e professionali che dovranno presidiare i processi organizzativi interni per garantire un corretto trattamento dei dati personali, tra cui la figura del Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO), ma altresì l'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

Vista la necessità di ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

Vista la delibera di GM N°04 del 26/01/2019 con la quale si assegnano le risorse per il servizio di che trattasi;

Preso atto che l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti) prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RILEVATO che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.lgs 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

RILEVATO altresì, che l'art. 36 comma 2 lettera a) del citato decreto legislativo 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;



### Città Metropolitana di Messina

RICHIAMATI i decreti legge del 07/05/2012 n. 52 convertito dalla legge 06/07/2012 n.94 e del 06/07/2012 n. 95 convertito dalla legge 07/08/2012 n.135, che integrano e modificano la disciplina dell'acquisizione dei beni e servizi di cui all'art. 26 della legge n. 488 del 23/12/1999;

VISTO il vigente Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi;

VISTA la proposta di servizio consulenziale in materia di privacy presentata dalla Ditta B8consulting di Ignazio La Rosa con sede in Villafranca Tirrena − Via dei Marinai, N°96, la quale è disposta a svolgere tale attività per un importo di € 3.000,00 comprensivo di ritenute previste per legge;

RITENUTO, pertanto, affidare alla su menzionata Ditta il servizio di che trattasi; RICHIAMATO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

#### **DETERMINA**

1. Di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, alla Ditta B8consulting di Ignazio La Rosa con sede in Villafranca Tirrena - Via dei Marinai, N°96, il servizio di adeguamento dell'Ente alle disposizioni relative alla protezione dei dati personali - REGOLAMENTO UE 679/2016 (GDPR) per l'importo di € 3.000,00 comprensivo di ritenute previste per legge;

2. Di impegnare la somma di € 3.000,00 comprensiva di ritenute previste per legge al Codice 01.01-1.03.02.19.005 del corrente bilancio 2019 in corso di formazione.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali



### Città Metropolitana di Messina

#### PARERE DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto **Rosario Sidoti**, Responsabile dell'Area Amministrativa, esprime parere favorevole sulla presente <u>determinazione</u>, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147 -bis, comma I, del D-Lgs. 267/2000.

Data 15/02/19

Responsabile dell'Area Amministrativa Pott. Rosario SIDOT

#### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

La sottoscritta **Dott.ssa** Lucia **Truglio**, Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7° del D.Lgs. 267/2000 nonché del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, vista la Determinazione avente ad oggetto "REGOLAMENTO UE 679/2016 (GDPR). AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ADEGUAMENTO DELL'ENTE ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI".

" APPONE il visto di regolarità contabile <u>pravorevole</u> (ovvero) <u>non favorevole</u> ed attesta la copertura finanziaria con le seguenti modalità ed imputazioni contabili regolarmente registrati ai sensi dell'art.191, comma 1 del D.lgs.n. 267/2000:

lmpegno	Data	Importo	Codice bilancio/capitolo	Esercizio
21/19	30/01/19	3000,00	01.01-1.03.02.19.005	2019

Data 8/02/17

Responsabile del Arra Economico-Finanziaria (Dott.ssa Lucia Truglio)

#### VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Si attesta la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti alla predetta spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ( art.9 comma 1, lett.a), punto 2 del D.L. 78/2009 )

Data 18/02/15

Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria (Dott.ssa Lucia Truglio )